

SENZA SE E SENZA MA VERSO LA CONTRATTAZIONE REGIONALE

Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano, lo aveva lasciato intendere: la "Batelada 2006" avrebbe dovuto lasciare il segno, e così è stato. Già di prima mattina i delegati delle Rsu che affollavano il pontile numero 4, quello dal quale poche ore più tardi avrebbe preso il largo il traghetto "Plinio" per la crociera sul lago di Como, erano moltissimi. Un numero destinato ad aumentare tanto che al momento dell'imbarco, nonostante la segreteria federale del Sin.Pa., avesse sconsigliato a chi non aveva prenotato un posto a bordo

di mettersi in moto verso Como, molti erano i presenti senza biglietto. "Avanti tutta verso la contrattazione regionale", il tema della grande manifestazione che la sigla di via del Mare è tornata a festeggiare sul lago di Como dopo avere trascorso lo scorso anno sui laghi di Mantova per poi giungere fino al Po. In piazza, a poche centinaia di



metri dall'imbarcadero preso pacificamente d'assalto da migliaia di lavoratori iscritti al Sin.Pa., un pic-

colo palco con qualche sparuta bandiera rossa della Cgil quasi a tentare una timida risposta alla grande manifestazione del Sin.Pa. Ma il totale silenzio della piazza, in confronto alla grande festa che si svolgeva a poche decine di metri vicino al lago ha dimostrato, se mai ce ne fosse stata la necessità, che i lavoratori del Nord sanno distinguere chi porta avanti i loro interessi da chi, al contrario, pensa a raggiungere i propri. Così con una trentina di minuti di ritardo, verso le 11, la grande festa del Sin.Pa. ha preso il via.

SEGUE A PAG. 3

LA TRIPLICE SPINGE PER UN RITORNO AL PASSATO E SPERA IN UNA NUOVA CONCERTAZIONE

Tempo di previsioni per il Sindacato Padano che dopo la grande festa sul Lago di Como non nasconde timori e perplessità. "Quello che mi preoccupa - spiega Rosi Mauro - è che quest'anno non si vede la luce, ma anche la strada è al buio. Non voglio parlare troppo in fretta, ma prevedo 5 anni di "piazza zero".

Se in questi ultimi anni la Triplice ha organizzato tantissimi scioperi, sono certa che difficilmente ce ne saranno altri". Tra le preoccupazioni principali dei vertici del Sindacato Padano, proprio il sistema di dialogo che si vorrà portare avanti con il mondo sindacale. "Non vorrei tornassero alla luce certi meccanismi che in questi ultimi anni speravamo almeno di avere messo da parte. Se si tornerà alla concertazione e non si continuerà lungo la strada del con-

fronto democratico con tutte le sigle sindacali allora vorrà dire che ricominceremo da capo". "Di certo posso dire sin da ora che come sigla sindacale nei prossimi mesi saremo in prima fila per difendere quel poco che abbiamo ottenuto in vantaggio dei lavoratori del Nord. Personalmente però non riesco a essere ottimista e quindi prevedo un anno di battaglie". Per capire quale sarà l'atteggiamento del prossimo governo basterà dunque attendere la prima convocazione al tavolo. Se l'invito sarà riservato solo a Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, evidentemente si farà un passo indietro, altrimenti... "Se si tornerà alla concertazione vorrà dire che avremo perso 5 anni di lavoro - tuona Mauro -. Vorrà dire che qualcuno preferisce distruggere fortemente l'identità del Nord".

SEGUE A PAG. 4



GRANDE FESTA PER IL 1° MAGGIO DEL SIN.PA.

BATELADA 2006

Sul lago di Como centinaia di bandiere verdi in difesa dei lavoratori del Nord



IL SINDACATO PADANO HA COLORATO DI VERDE IL LAGO DI COMO “**VERSO LA CONTRATTAZIONE REGIONALE**”

DALLA PRIMA

A bordo, oltre ai delegati sindacali e alle loro famiglie, anche il segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti, l'onorevole Federico Bricolo, il presidente della Provincia di Como, Leonardo Carioni e il cantautore padano Sergio Borsato. Ma la vera sorpresa per tutti presenti doveva ancora giungere. Con una sosta a sorpresa a Menaggio, infatti, anche Umberto Bossi, Segretario Federale della Lega Nord, ha raggiunto la Batelada rimanendo a bordo del traghetto sino alla conclusione della festa. Una giornata allietata dai canti che gli iscritti al Sin.Pa. hanno spontaneamente intonato tramutando il ponte del traghetto in una sorta di palazzetto della musica che ha subito visto tra i protagonisti Sergio Borsato e lo stesso Segretario Federale che non si è fatto pregare per unirsi al coro. Ma la "Batelada 2006" è stata



anche e soprattutto una giornata di riflessione. Nel mirino del segretario generale del Sin.Pa. l'attuale scenario politico. "Ancora una volta - ha detto Rosi Mauro rivolgendosi ai delegati - cercheranno di metterci i bastoni tra le ruote. Cercheranno di frenare il Nord e l'unica voce che difende i lavoratori di questa terra: quella del Sindacato Padano. Oggi più che mai sentiamo forte il bisogno di rimanere uniti per affrontare insieme le battaglie che ci aspettano nei prossimi mesi.

Saranno tempi duri per tutti. Ma noi non ci tireremo indietro, andremo avanti per la nostra strada". "Dobbiamo andare avanti insieme - le ha fatto eco il segretario federale Umberto Bossi -. E' necessario continuare nella nostra battaglia, una battaglia che solo se tutti ci impegneremo a vincere in prima persona ci porterà al traguardo che tanto vogliamo raggiungere, quello del vero cambiamento. Un cambiamento - ha aggiunto il segretario Federale sorridendo a Rosi Mauro - che

vede nella Rosi un pezzo di storia. Dobbiamo andare avanti, il futuro è il federalismo, non è facile, ma insieme possiamo farcela". Parole che hanno colto nel segno. Poco prima di raggiungere nuovamente Como, dopo avere percorso un giro turistico sul lago, Rosi Mauro è tornata a puntare l'accento sul futuro: "La giornata di oggi non poteva essere migliore - ha tuonato -. Il sole non ci ha abbandonato. A differenza di Cgil, Cisl e Uil che ancora oggi chiamano in piazza i lavoratori per assistere a concerti pagati da noi, il Sindacato Padano da Como rilancia la sua sfida, quella che vuole difendere il Nord, le sue fabbriche e i suoi lavoratori da chi, invece, pensa solo ai propri interessi pensando evidentemente di potere "fregare" tutti gli altri. Sappiano questi signori che hanno fatto i conti male, hanno pensato a tutto, ma si sono dimenticati di noi e noi dei lavoratori non ci dimenticheremo di certo".

Dalla parte dei lavoratori

CONTRO CHI VUOLE BLOCCARE LE RIFORME

"Nei giorni scorsi esponenti politici e sindacali hanno detto no alla devoluzione e no alla contrattazione regionale. Noi invece - ha sottolineato Rosi Mauro - diciamo "sì" con forza e a tutti coloro che vogliono bloccare le riforme ricordiamo che siamo pronti a ricominciare da capo per portare avanti la battaglia in difesa dei lavoratori del Nord". Al Sindacato Padano, insomma, il compito di guardare avanti e individuare le strategie per sostenere i lavoratori del Nord. "Montezemolo ha dichiarato che occorre ripartire dal Sud per rilanciare il Paese. Ma come? Siamo balzati indietro di vent'anni. Prima va sal-

vaguardata l'economia del Nord e bisogna correre ai ripari perché con l'avvento dei mercati asiatici le cose stanno precipitando. Occorre adeguare lo stipendio al costo del lavoro. Una volta chi guadagnava più di due milioni al mese era un signore, oggi con 1.100 euro si mantiene a malapena un single". "C'è ancora molto da fare, dobbiamo accelerare il processo di salvaguardia contro una concorrenza che nessuno può reggere. Non dimentichiamoci che c'è un'altra tigre asiatica che rischia di mandarci in rovina ed è l'India. Dobbiamo combattere per tutelare il nostro lavoro che è anche la nostra vita".

LA TRIPLICE VUOLE CANCELLARE GLI ULTIMI ANNI DI DIALOGO IL RITORNO DELLA CONCERTAZIONE?

DALLA PRIMA

"Ovviamente noi questo non possiamo permetterlo e quindi ci rimboccheremo le maniche e lotteremo più di prima". Nel mirino del numero uno della sigla di via del Mare la situazione economica attuale. "Abbiamo sul tavolo moltissimi temi ancora aperti - continua Mauro -. Dalla situazione economica nel suo complesso, alla concorrenza leale e sleale dei mercati europei ed asiatici.

Non è solo la Cina, infatti, a "minacciare" le nostre aziende; al suo fianco c'è anche l'India. C'è poi il problema dell'occupazione... Mentre tutti si perdono nei meandri della politica e di quello che accade, le imprese chiudono e i lavoratori restano a casa. Anche i grandi media stanno spostando l'attenzione su temi che certamente ci riguardano, ma dimenticano la parte economica e lavorativa. Parte che purtroppo si sta sfaldando.

Ora - continua - al di là della boutade di mettere dazi su alcune scarpe, provvedimento che di certo non ha salvato l'economia nel suo complesso, si deve proporre fortemente il meccanismo dei dazi doganali. Non so però se Epifani, la Cisl e la Uil vorranno continuare a dialogare e confrontarsi su questi temi. Tutto diventa molto pericoloso e il primo maggio la quiete prima della tempesta". Secondo il leader del Sindacato Padano tutto il

meccanismo economico industriale del Nord è bloccato e anzi sta retrocedendo velocemente.

"Credo che questa volta ci troveremo in quel meccanismo da soli perché non vedo altri sindacati autonomi che hanno portato avanti questa strada. Anzi, ho visto sindacati pensare che forse, entrando nello schieramento di Cgil, Cisl e Uil, avrebbero visto cambiare chissà che cosa. Cambiamenti non certo in favore dei lavoratori".

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto corrente bancario 000003217959, cod ABI 02008,

cod. CAB 01671, CIN D, presso la Banca Unicredit Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

- - mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20100 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica